



# REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE,  
ECOLOGIA e PAESAGGIO

SEZIONE POLITICHE ABITATIVE

---

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

---

Delibera 2368 del 16 dicembre 2019

Codice CIFRA: EDI/DEL/2019/33

**OGGETTO: L. n. 431/98- art. 11 - Anno 2018. Riparto fondi premialità.**

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, prof. Alfonso Pisicchio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative, di seguito esplicitata, confermata dalla Dirigente della Sezione Politiche Abitative, riferisce:

L'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431 ha istituito presso il Ministero LL.PP. il Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.

Le somme a disposizione della Regione Puglia per la concessione di contributi sui canoni di locazione per l'anno 2018 ammontano complessivamente a € 16.073.177,19 e sono di seguito specificate:

- € 596.939,37- Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 04/07/2019;
- € 15.000.000,00 - cofinanziamento regionale- bilancio vincolato della Regione -cap. 411192
- € 400.000,00 - bilancio autonomo della Regione – cap. U 1206000.
- € 31.445,11 - bilancio vincolato della Regione- capitolo 411192
- € 44.792,71 - bilancio vincolato della Regione - capitolo 411193.

Con deliberazione n. 1999 del 04/11/2019 la Giunta Regionale:

- ha ripartito tra i Comuni la somma di € 11.073.177,19;
- ha accantonato la somma di € 5.000.000,00 da ripartire, con successivo atto, tra i Comuni cofinanziatori dell'intervento nella misura pari almeno al 20% dell'importo loro attribuito con la medesima deliberazione;
- ha deliberato di escludere dall'elenco dei beneficiari i Comuni a cui sarebbe spettato un contributo di importo inferiore a € 1.000;
- ha effettuato una riduzione del 10% del contributo spettante ai Comuni ad alta tensione abitativa, di cui alla delibera CIPE n. 87/2003, che non avevano cofinanziato l'intervento a sostegno dei canoni di locazione per l'anno 2016, come previsto dalla delibera G.R. n. 1468/2018;
- ha deliberato di ripartire con successivo atto, tra i Comuni aventi titolo, unitamente alla somma di € 5.000.000 accantonata, anche la somma di € 4.935,31 riveniente dai contributi non concessi perché di importo inferiore a € 1.000 e la somma di € 68.598,76 riveniente dalla penalizzazione del 10% ;
- ha disposto che i Comuni utilizzino anche le economie rivenienti dal Fondo morosità incolpevole, anni dal 2014 al 2018, per il sostegno ai canoni di locazione anno 2018, in aggiunta alle somme localizzate con la medesima delibera di G.R. n.1999/2019, alle eventuali somme messe a disposizione per cofinanziamento e alle somme attribuite per premialità;
- ha dato facoltà ai Comuni di destinare al medesimo intervento di sostegno ai canoni di locazione anno 2018 anche le economie rivenienti dal Fondo morosità incolpevole già nella disponibilità di cassa dei Comuni , o di utilizzarle per il sostegno alla morosità incolpevole entro giugno 2020.

Le somme da ripartire per premialità tra i Comuni cofinanziatori dell'intervento per l'anno 2018 nella misura minima richiesta del 20% , ammontano complessivamente a € **5.073.534,07**.

I Comuni che hanno cofinanziato l'intervento per l'anno 2018 , al fine di accedere al contributo per premialità, sono complessivamente n. 131, dei quali:

- n. 127 Comuni hanno presentato la documentazione richiesta nei termini fissati dalla delibera di G.R. n. 1999/2019;
- n. 3 Comuni hanno presentato la documentazione fuori termine;
- n. 1 Comune, San Cesario di Lecce, ha cofinanziato l'intervento in misura inferiore alla percentuale minima del 20% richiesta.

La Sezione Politiche Abitative, al fine di evitare di penalizzare i cittadini meno abbienti che hanno diritto al contributo, ritiene di ammettere al riparto dei fondi per premialità i Comuni che hanno inviato o perfezionato la documentazione richiesta oltre i termini fissati e, per la stessa ragione, ha chiesto al Comune di San Cesario di Lecce di integrare lo stanziamento con la somma mancante per raggiungere la

percentuale del 20%. Il Comune non ha dato seguito, pertanto non ha diritto al contributo per premialità.

In ottemperanza a quanto disposto con la citata delibera di G.R. n. 1999/2019, si propone alla Giunta Regionale di ripartire le somme disponibili per premialità, secondo le modalità di seguito riepilogate:

- il contributo da concedere per premialità è quantificato applicando alla somma da ripartire di € 5.073.534,07 la percentuale di incidenza dell'importo di cofinanziamento messo a disposizione da ciascun Comune sul totale delle somme messe a disposizione da tutti i Comuni aventi diritto;

- l'importo così ottenuto non deve essere superiore al 25% della somma da ripartire e, sommato a tutte le somme disponibili ( contributo già attribuito con la delibera di G.R. n. 1999/2019, somma comunale di cofinanziamento, economie rivenienti dal Fondo morosità incolpevole e economie rivenienti dallo stesso Fondo morosità incolpevole già nella disponibilità di cassa dei Comuni, eventualmente destinate dai Comuni al sostegno alle abitazioni in locazione) non deve superare il fabbisogno comunale rappresentato per l'anno 2018;

- nei casi in cui il fabbisogno per l'anno 2018 che i Comuni documenteranno a seguito dell'espletamento dei bandi emanati dovesse essere di importo inferiore alle somme a disposizione dei Comuni medesimi, il contributo attribuito per premialità sarà conseguentemente ridotto.

Si propone altresì alla Giunta Regionale di approvare la tabella riepilogativa allegata al presente provvedimento, di cui è parte integrante, che riporta per ciascun Comune: la somma attribuita con la delibera di G.R. n. 1999/2019, la quota di cofinanziamento comunale, la percentuale di incidenza della stessa sul totale delle somme messe a disposizione da tutti i Comuni, il contributo spettante per premialità.

I Comuni dovranno ripartire tra i soggetti beneficiari tutte le somme a loro disposizione, costituite da:

1) somma assegnata con la deliberazione di G.R. n. 1999/2019;

2) economie rivenienti dal Fondo morosità incolpevole, anni 2014-2018, indicate nella deliberazione di G.R. n. 1999/2019;

3) economie rivenienti dal Fondo morosità incolpevole già nella disponibilità di cassa dei Comuni, qualora i Comuni decidano di utilizzarle per il sostegno ai canoni di locazione anno 2018;

4) somma stanziata dal Comune per cofinanziamento;

5) somme attribuite per premialità con il presente provvedimento.

I Comuni dovranno tener conto che:

- il contributo massimo concedibile deve essere contenuto nei limiti di cui all'art. 2, comma 3 del D.M. del 07/06/1999 ;

- il contributo minimo concedibile deve essere pari almeno ad una mensilità del canone di locazione; in caso contrario, il soggetto interessato deve essere escluso dall'elenco dei soggetti beneficiari e la somma a lui spettante deve essere ripartita tra gli altri soggetti inseriti utilmente in graduatoria.

La Dirigente della Sezione Politiche Abitative provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento del contributo spettante a ciascun Comune.

I Comuni dovranno erogare i contributi ai beneficiari immediatamente dopo la disponibilità di tutte le risorse e trasmettere rendicontazione alla Sezione Politiche Abitative nei 60 giorni successivi.

Eventuali economie devono rientrare nella disponibilità regionale.

I Comuni ad alta tensione abitativa di cui alla delibera CIPE n. 87/2003 possono utilizzare una quota del contributo di premialità, nella misura massima del 50%, per la costituzione di agenzie per l'affitto di cui alla L.R. n. 22/2014, art 2, comma 2, lett s), istituti per la locazione o fondi di garanzia di cui alla L. n. 80/2014, art. 2, comma 1, lett. a), dandone immediata comunicazione alla Regione, con l'indicazione della quota di premialità destinata a tali istituti.

Vista la deliberazione n. 1614 del 09/09/2019 con cui la Giunta Regionale autorizza l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato per l'importo di € 15.000.000,00, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs n. 118/2011;

Vista la deliberazione di G.R. n. 2036 del 11/11/2019 di variazione per aumento di stanziamento al bilancio di previsione 2019, con l'iscrizione della somma di € 596.939,37 negli stati di previsione dell'entrata - cap. E2057400 e della spesa -cap. U0411193

### **COPERTURA FINANZIARIA**

La presente deliberazione è atto di programmazione della spesa di € 5.073.534,07, quota parte della somma complessiva di € 16.073.177,19 , di cui € 10.999.643,12 ripartiti tra i Comuni con deliberazione di G.R. n. 1999/2019.

La somma complessiva di € 16.073.177,19 ha la seguente derivazione :

- 1) € 596.939,37- Decreto del MIT 04/07/2019- deliberazione di G.R. n. 2036/2019 - cap. entrata E2057400, cap. uscita U0411193
- 2) € 15.000.000,00 - deliberazione di G.R. n. 1614/2019. Capitolo U0411192.
- 3) € 400.000,00 - bilancio autonomo della Regione – cap. U1206000.
- 4) € 31.445,11 - bilancio vincolato della Regione- capitolo U0411192
- 5) € 44.792,71 - bilancio vincolato della Regione - capitolo U0411193

In relazione ai punti 4) e 5), trattandosi di restituzione di somme già riscosse al capitolo E4112000, con successivo atto dirigenziale della Sezione Politiche Abitative, si procederà al prelievo dal fondo 1110100 e all'iscrizione della somma ai rispettivi capitoli di spesa U0411192 e U0411193.

La dirigente della Sezione Politiche Abitative provvederà con propri atti all'impegno, liquidazione e pagamento dei contributi spettanti a ciascun Comune.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, lettera a) propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

### **LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale, prof. Alfonso Pisicchio;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Dirigente della Sezione Politiche Abitative;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

### **DELIBERA**

- di fare propria ed approvare la relazione che precede;
- di ripartire le somme disponibili per premialità, secondo le modalità di seguito riepilogate:
  - il contributo da concedere per premialità è quantificato applicando alla somma da ripartire di € 5.073.534,07 la percentuale di incidenza dell'importo di cofinanziamento messo a disposizione da ciascun Comune sul totale delle somme messe a disposizione da tutti i Comuni aventi diritto;
  - l'importo così ottenuto non deve essere superiore al 25% della somma da ripartire e, sommato a tutte le somme disponibili ( contributo già attribuito con la delibera di G.R. n. 1999/2019, somma comunale di cofinanziamento, economie rivenienti dal Fondo morosità incolpevole e economie rivenienti dallo stesso Fondo morosità incolpevole già nella disponibilità di cassa dei Comuni, eventualmente destinate dai Comuni al sostegno alle abitazioni in locazione) non deve superare il fabbisogno comunale

rapresentato per l'anno 2018;

-nei casi in cui il fabbisogno per l'anno 2018 che i Comuni documenteranno a seguito dell'espletamento dei bandi emanati dovesse essere di importo inferiore alle somme a disposizione dei Comuni medesimi, il contributo attribuito per premialità sarà conseguentemente ridotto;

-di approvare la tabella riepilogativa allegata al presente provvedimento, di cui è parte integrante e sostanziale, che riporta per ciascun Comune: la somma attribuita con la delibera di G.R. n. 1999/2019, la quota di cofinanziamento comunale, la percentuale di incidenza della stessa sul totale delle somme messe a disposizione da tutti i Comuni, il contributo spettante per premialità;

- di individuare i Comuni beneficiari dei contributi per premialità nei modi illustrati in narrativa e riportati nella tabella allegata, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di assegnare a ciascun Comune individuato l'importo spettante per premialità, riportato nella medesima tabella.

- di dare mandato alla Dirigente della Sezione Politiche Abitative di provvedere all'impegno, liquidazione e pagamento del contributo spettante a ciascun Comune.

I Comuni dovranno ripartire tra i soggetti beneficiari tutte le somme a loro disposizione, costituite da:

1) somma assegnata con la deliberazione di G.R. n. 1999/2019;

2) economie rivenienti dal Fondo morosità incolpevole, anni 2014-2018, indicate nella deliberazione di G.R. n. 1999/2019;

3) economie rivenienti dal Fondo morosità incolpevole già nella disponibilità di cassa dei Comuni, qualora i Comuni decidano di utilizzarle per il sostegno ai canoni di locazione anno 2018;

4) somma stanziata dal Comune per cofinanziamento;

5) somme attribuite per premialità con il presente provvedimento.

I Comuni dovranno tener conto che:

- il contributo massimo concedibile deve essere contenuto nei limiti di cui all'art. 2, comma 3 del D.M. del 07/06/1999 ;

- il contributo minimo concedibile deve essere pari almeno ad una mensilità del canone di locazione; in caso contrario, il soggetto interessato deve essere escluso dall'elenco dei soggetti beneficiari e la somma a lui spettante deve essere ripartita tra gli altri soggetti inseriti utilmente in graduatoria.

I Comuni dovranno erogare i contributi ai beneficiari immediatamente dopo la disponibilità di tutte le risorse e trasmettere rendicontazione alla Sezione Politiche Abitative nei 60 giorni successivi.

Eventuali economie devono rientrare nella disponibilità regionale.

I Comuni ad alta tensione abitativa di cui alla delibera CIPE n. 87/2003 possono utilizzare una quota del contributo di premialità, nella misura massima del 50%, per la costituzione di agenzie per l'affitto di cui alla L.R. n. 22/2014, art 2, comma 2, lett s), istituti per la locazione o fondi di garanzia di cui alla L. n. 80/2014, art. 2, comma 1, lett. a), dandone immediata comunicazione alla Regione, con l'indicazione della quota di premialità destinata a tali istituti.

La Sezione Politiche Abitative provvederà a trasmettere il presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per la condizione abitativa.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP.

Il Segretario Generale della Giunta

Il Presidente della Giunta

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente

Codice CIFRA: EDI/DEL/2019/.....

5

**OGGETTO: L. n. 431/98- art. 11 - Anno 2018. Riparto fondi premialità.**

normativa regionale e nazionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente della Sezione P.A.  
Ing. Luigia Brizzi

---

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa/ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione le seguenti osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt.18 e 20 del DPGR n. 443/2015:

---

---

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,  
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio  
Ing. Barbara Valenzano

---

L'ASSESSORE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE  
Prof. Alfonso Pisciocchio